

STELLA COMETA

Settore: ASSITENZA

Area di intervento: RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE ED UMANITARIA – MINORI NON ACCOMPAGNATI

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'intervento mira a **favorire e consolidare le misure e i servizi di inserimento socio-culturale rivolta minori stranieri non accompagnati, al fine di accompagnarli e sostenerli nel percorso di raggiungimento della propria autonomia**, nell'ottica della loro permanenza regolare sul territorio nazionale e della prevenzione del rischio di un loro coinvolgimento in attività di sfruttamento.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

| Azione | Attività | Ruolo dell'Operatore Volontario |
|---|--|---|
| Azione 1 Programmazione di attività di sostegno e di promozione dell'apprendimento | Attività 1.1 Accompagnamento e supporto all'inserimento scolastico per quanto attiene le incombenze burocratiche, alla comprensione del sistema e delle sue regole. L'attività comprende: gestione iscrizioni, mediazione con i formatori, relazioni con Enti dei progetti alternanza Scuola/Lavoro e di sostegno allo studio. | Affianca l'educatore per il supporto logistico nelle incombenze pratiche (compilazione moduli, telefonate alle scuole, raccolta di libri, materiali didattici). Partecipa agli incontri con gli insegnanti e gli enti formativi. Svolge un'attività di sostegno e supporto allo studio, cercando di motivare i minori attraverso metodologie di apprendimento ludico-cognitive (sia individuali sia di gruppo). |
| | Attività 1.2 Realizzazione di lezioni individuali pomeridiane di L2 a sostegno del percorso al Cpia. | Affianca il personale volontario durante le lezioni dedicate alla conversazione in italiano. |
| | Attività 1.3 Realizzazione di piccoli lavori in gruppi utilizzando la metodologia flessibile e rispettosa. Utilizzo di proposte educative come "peer education" e "cooperative Learning". | Affianca l'animatore socio-culturale nella gestione del laboratorio. Collabora alla realizzazione dei materiali utili alla realizzazione dell'attività. Monitora l'andamento del laboratorio compilando griglie di osservazione preparate |

| | | |
|--|--|---|
| | | dall'educatore. |
| | Attività 1.4 Attivazione di percorsi laboratoriali sulla rappresentazione dell'idea di scuola nel paese di origine (collaborazione con il mediatore culturale). | Collabora all'osservazione durante l'attività. Collabora alla raccolta del materiale attraverso la scrittura e strumenti audio-video. |
| | Attività 1.5 Inserimento e accompagnamento dei MSNA nelle attività culturali, ricreative e sportive della realtà locale del quartiere. | Affianca l'educatore nell'individuazione di attività che facilitino la comunicazione in lingua italiana dei ragazzi. |
| | Attività 1.6 Creazione e aggiornamento giornaliero di un "diario di bordo". | Supporto all'educatore nella fase di osservazione, raccolta e sistematizzazione dei dati. |
| Azione 2 Predisposizione di percorsi di consapevolezza di sé come attore sociale favorendo un ambiente significativo per la partecipazione e la fiducia affinché il minore straniero non accompagnato sia cocostruttore del contesto. | Attività 2.1 Attivazione di un laboratorio transculturale per creare senso di appartenenza al gruppo e di fiducia. | Supporta l'educatore nell'allestimento e gestione degli spazi delle attività. Supporta il mediatore culturale nella gestione della partecipazione dei ragazzi. |
| | Attività 2.2 Costruzione di una mappa delle attività e dei servizi attivi nel quartiere target utile al MSNA per orientarsi. Diffusione dell'informazione multilingue. | Contribuisce a raccogliere i bisogni dei soggetti, inserendoli, di volta in volta, in una scheda di rilevazione dei bisogni. Affianca l'educatore nella ricerca di attività del territorio utili alla costruzione della mappa del ragazzo. Collabora, in affiancamento al mediatore linguistico, alla stesura dei testi e nella diffusione dei materiali informativi. |
| | Attività 2.3 Accompagnamento all'accesso ad attività extrascolastiche, facilitazione all'incontro tra pari. | Accompagna, affiancato da un educatore/operatore, i piccoli gruppi o i singoli ragazzi nella conoscenza dei luoghi di aggregazione alle iniziative sportive, ricreative e culturali della circoscrizione e della città. Facilita le relazioni tra pari e partecipa con i ragazzi ad alcune attività come gite e soggiorni. Collabora, in accordo con l'equipe educativa, alla ricerca di corsi ed attività anche tramite internet e supporta nella costruzione di reti. |
| | Attività 2.4 Creazione di attività laboratoriali sulla costruzione di oggetti di natura artistica o di uso partico/quotidiano. Organizzazione e realizzazione delle esposizioni periodiche in manifestazione di quartiere. | Partecipa alle attività di laboratorio organizzate. Collabora con l'educatore all'allestimento delle esposizioni rivolte al territorio. Affianca l'educatore per la promozione sia sui social network sia tramite creazione e |

| | | |
|---|---|--|
| | | divulgazione di locandine degli eventi sul territorio. |
| | Attività 2.5 Creazione e aggiornamento giornaliero di un "diario di bordo" | Collabora alla raccolta di dati e osservazioni per l'aggiornamento del diario che l'educatore esegue giornalmente. |
| Azione 3 Potenziamento dei processi di costruzione dell'identità che promuovano spinte progettuali e tensione all'autonomia del minore straniero non accompagnato. | Attività 3.1 Creazione di tavoli di coordinamento delle realtà educative del territorio. | Collabora con l'equipe educativa alla progettazione e realizzazione dei tavoli di coordinamento. Partecipa all'attività. |
| | Attività 3.2 Realizzazione di incontri di gruppo dedicati alla realizzazione di una narrazione autobiografica. | Partecipa all'attività di laboratorio. Supporta i conduttori nella raccolta e organizzazione dei materiali. Osserva il gruppo secondo indicazioni e griglie fornite dall'educatore. |
| | Attività 3.3 Responsabilità nelle mansioni di vita quotidiana. | Insieme all'equipe ai volontari partecipa alle mansioni di vita quotidiana e di socializzazione interna alla struttura che di norma si svolgono in pomeridiani e pre- serali. Affianca gli i MSNA nelle diverse attività, rendendosi disponibili ogni qualvolta ne manifestino la necessità. |
| | Attività 3.4 Realizzazione di incontri di formazione e mentoring con i tutori volontari. | Prepara materiale formativo e informativo su indicazione dell'equipe educativa. Supporta l'educatore nella promozione e nella convocazione degli incontri attraverso mailing list, aggiornamento pagine sui social network e siti internet. |
| | Attività 3.5 Realizzazione di incontri di Orientamento all'autonomia abitativa in collaborazione con realtà del territorio che si occupano di cohousing | Prepara materiale informativo in collaborazione con l'educatore. Partecipa agli incontri e supporta ci concerto con l'equipe educativa i MSNA nel percorso di orientamento affiancando l'attività. |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

| Sede | Indirizzo | Comune | Codice Sede | N° Volontari | N.VOL GMO |
|----------------------------|----------------------------------|----------------------|-------------|--------------|--------------|
| ACCOGLIENZA COMUNITARIA | VIA MADAMA CRISTINA | TORINO | 155648 | 2 | 0 |
| ACCOGLIENZA COMUNITARIA | VIA EMANUELE LUSERNA DI RORA' | TORINO | 155666 | 1 | 0 |
| GApp | VIA ORBA | CASALE MONFERRATO | 155624 | 1 | 1 |

GMO* giovani minori opportunità

In tutte le sedi si prevede soltanto il vitto durante l'orario di servizio

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

Disponibilità dell'operatore volontario, nel caso in cui l'OLP lo richieda, a:

- svolgere attività anche la domenica, in occasione di eventi particolari.
- svolgere attività durante particolari festività infrasettimanali.
- effettuare pernottamenti fuori sede durante soggiorni/uscite/gite con i destinatari del progetto e per attività come da progetto. In alcuni casi il pernottamento fuori sede potrà riguardare anche il giorno di riposo settimanale o, eventualmente, festività infrasettimanali.
- effettuare temporanee modifiche di sede di servizio secondo termini di legge
- spostamenti di sede nell'ambito delle diverse attività di progetto

Si garantisce all'Operatore volontario il recupero compensativo del riposo e/o festività non goduta.

L'Operatore Volontario è tenuto a:

- conoscere il regolamento interno alla propria sede, ossia comportarsi conformemente alla condivisione delle finalità educative e al rispetto delle sue finalità religiose.
- essere disponibile a partecipare ad incontri di formazione e verifica, anche in modalità residenziale durante il periodo di servizio
- essere disponibile alla flessibilità oraria, secondo le esigenze delle varie attività
- essere disponibile ad usufruire dei permessi (nella misura max. del 50%) durante i giorni di chiusura estiva della sede
- rispettare le norme sulla privacy

La sede di attuazione progetto sarà chiusa, in aggiunta alle festività riconosciute, nei giorni precedenti e seguenti il periodo natalizio, pasquale e i ponti di carnevale, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8 dicembre, secondo il calendario scolastico.

Giorni di servizio settimanali: 6

Monte Ore Annuo: 1145 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE (lasciare invariato così):Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI****Eventuali crediti formativi riconosciuti:** Nessuno**Eventuali tirocini riconosciuti:** Nessuno**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:**

| | |
|---|---|
| Attestato specifico Rilasciato da ente terzo CNOS –FAP Regione Valle D’Aosta Via Tornafol, 1, 11024 Châtillon AO C.F. 01028270070 - Partita Iva, 01028270070 | |
| Conoscenze e capacità maturate attraverso la formazione generale, la formazione specifica e lo svolgimento delle attività come da progetto del servizio civile | Conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane operatore volontario nel sistema del servizio civile; conoscenze sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008); conoscenza dell’ente e del suo funzionamento; conoscenza dell’area d’intervento del progetto; migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto; capacità di gestione del tempo in relazione all’orario di servizio. |
| Competenze chiave per l’apprendimento permanente dell’operatore volontario del Servizio Civile | Competenza digitale Imparare a imparare Senso di iniziativa e di imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturali |
| Competenze sociali e civiche | Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all’impegno a una partecipazione attiva e democratica. |
| Ulteriori competenze | Competenze chiave di cittadinanza Conoscenze maturata durante la formazione specifica Imparare ad imparare Progettare Comunicare: comprendere e rappresentare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni |

| | |
|--|--|
| | Acquisire ed interpretare l'informazione Pedagogia Psicologia dell'età evolutiva Sociologia Tecniche di conduzione di gruppi Metodologie e tecniche di programmazione e progettazione |
|--|--|

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

La formazione generale verrà erogata presso

- ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES

Via Maria Ausiliatrice, 32 -10152 Torino

- COLLE DON BOSCO

Frazione Morialdo, 30, 14022 Castelnuovo Don Bosco AT

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

Moduli A, B, C, D presso la sede di attuazione del progetto o in modalità online

Modulo E (formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile) in modalità online

Durata:

Sono previsti incontri settimanali di 4 ore, distribuite secondo la necessità, fino al raggiungimento delle 72 ore da realizzarsi per il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni e il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. Il modulo relativo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO

**SUPER – SOLIDARIETA' UGUAGLIANZA
PARTECIPAZIONE E RINASCITA**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10 Agenda 2030 - *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

▪ **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1

Tipologia di minore opportunità: giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Certificazione ISEE in corso di validità con indicatore inferiore o pari a 10.000 euro

Attività degli operatori volontari con minori opportunità: i giovani gmo parteciperanno alle stesse attività previste per gli altri volontari

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (voce 23.6)

Per rendere accessibile il Servizio civile la nostra organizzazione si è dotata di professionalità specifiche che garantiranno la supervisione del progetto e ne agevoleranno l'attuazione nella sede e per orientarlo verso eventuali opportunità di sostegno economico e/o corsi utili a far acquisire competenze professionali.

Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno:

- Attrezzature informatiche: dotazione in uso esclusivo di n°1 PC portatile collegato a stampante e rete wi fi in sede.
- Altre iniziative: abbonamento mezzi pubblici per raggiungere la sede, abbonamento a riviste specializzate online per approfondimenti tematici rispetto agli ambiti del progetto.

▪ **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO**

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 21h

Tempi, modalità e articolazione oraria:

L'attività verrà effettuata durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile o comunque dalla metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto.

L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 21 ore così erogate:

n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi
- prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini con l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento.
- attività di bilancio delle competenze
- individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione.

n° 17 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in tre momenti distinti:

- il primo momento (6 ore) sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...)
- il secondo momento (6 ore) sarà dedicato al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione,

strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo -il terzo momento finale (5 ore) sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo.

L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

Ogni aula collettiva sarà di max 30 partecipanti e condotta da un tutor affiancato da personale qualificato.

Attività obbligatorie di tutoraggio:

- a) Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione complessiva dell'esperienza, analisi ed individuazione delle competenze apprese

In questa fase il tutor (CM) potrà registrare le evidenze rilevate e ritenute spendibili per la futura occupabilità del lavoratore in un apposito "Dossier". Dal punto di vista metodologico tale fase si attua prima attraverso la ricognizione delle esperienze dichiarate dalla persona: il tutor sostiene l'utente nella ricostruzione del proprio progetto e del proprio patrimonio di competenze a partire dalle esperienze e dalle evidenze raccolte. L'attività verrà realizzata personale qualificato ad hoc.

Si provvederà, quindi, ove sia possibile individuare una corretta corrispondenza, a tradurre le esperienze fornite dall'utente nelle competenze presenti e descritte.

Il tutor si occuperà, quindi, di supportare l'utente nel selezionare le evidenze e si analizzano per constatare la coerenza degli stessi al fine di inserirli nel "Dossier" ed eventualmente chiedere ulteriori documenti ed elementi di evidenza. Il volontario verrà coinvolto in un'analisi qualitativa delle evidenze, e nella valutazione delle stesse nel rispetto dei criteri di validità, coerenza e completezza in modo da costruire uno strumento utile.

- b) Predisposizione del curriculum vitae redatto su formato Europass, Youthpass e del Passaporto Europeo della Lingue per fornire uno strumento aggiuntivo all'utente e predisposizione principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro:

In questa fase il tutor (CM) supporterà il volontario nella redazione del CV e dei principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro. A partire dagli output del progetto ERASMUS Jobalbyrinth, il volontario sarà condotto alla conoscenza dei principali strumenti di e-guidance tra cui PerformanSe Echo. Ad ogni partecipante verrà, inoltre, offerto il proprio profilo di occupabilità, inteso come il rapporto fra le competenze professionali possedute e il proprio progetto professionale. Verranno realizzate simulazioni di colloqui, videocv, e-portfolio, strumenti di autopromozione, analisi e preparazione della candidatura, servizi di networking come strumento per la ricerca attiva del lavoro. La metodologia applicata prevede la realizzazione di attività individuali per l'elaborazione del profilo personale alla quale vengono affiancati i momenti di attività collettiva per la presentazione delle caratteristiche degli strumenti di politica attiva e momenti di formazione in gruppo e peer-to-peer per la sperimentazione di strumenti di autopromozione.

- c) Attività per favorire la conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

L'intera fase verrà realizzata all'interno dello Sportello SAL. Al volontario sarà presentato il catalogo dei servizi attivi all'interno dello sportello SAL, le caratteristiche specifiche e le modalità di accesso. La metodologia applicata prevede la realizzazione di attività collettiva per la presentazione dei diversi servizi, le modalità di erogazione ed i relativi standard di servizio.

Attività opzionali di tutoraggio

Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee, iniziative specifiche

Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professionale.

Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale della Regione Piemonte o ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.